

Wealth / Investment Advisory

# L'Asia avrà la middle class più numerosa al mondo

**E nel 2025 i consumi di quel continente supereranno quelli del resto del pianeta. In generale sono quattro i driver di crescita di quell'area geografica.**

} Max Malandra

**U**na finestra di investimento sulle aziende asiatiche. È quello che propone **Fenera & Partners SGR**, attiva nella gestione di fondi alternativi, controllata dai manager ma con la presenza nell'azionariato del gruppo **Banca Sella** e di **PKB Privatbank Sa**.

La SGR ha tre strumenti già attivi dal 2018 (su private equity, private debt e real estate) e altre tre in rampa di lancio con una raccolta di 300 milioni di euro (ancora su private equity e private debt e Asian Opportunity). "I nostri investitori sono soprattutto istituzionali, anche se nel tempo abbiamo allargato il portafoglio clienti ad alcune grandi famiglie HNW, dato che operiamo con fondi chiusi di durata decennale" spiegano **Giacomo Stratta**, a.d. e fondatore della Sgr, e **Pietro Mazza Midana**, Consigliere con deleghe alla gestione e co-fondatore.

## Come operate?

Selezioniamo gestori di fondi private equity che per track record su vari cicli economici, competenze specifiche e attenzione ai fattori ESG giudichiamo in linea con il nostro approccio e la nostra fi-

losofia di investimento. Il nostro obiettivo è individuare 6-8 gestori di questo tipo su cui investire con un orizzonte temporale pluriennale. Il private equity in Asia è un settore già forte (ci sono già ora più fund manager che in Europa) con masse in fortissima crescita: siamo passati dai 156 miliardi di dollari del 2009 ai 1.273 del 2019.

## Perché un fondo specifico sull'Asia?

L'Asia sarà la protagonista di questo secolo. Cina e India da sole rappresentano un terzo della popolazione del globo. La Cina è il grande esportatore del mondo ma dal 2007 il loro peso sul Pil del Paese si è dimezzato, dato che a crescere in misura sostanziale sono stati i consumi interni. Nel breve termine l'Asia sarà l'unica parte del mondo a continuare a crescere anche in periodo di pandemia, ma soprattutto sarà capace di recuperare al doppio della velocità rispetto agli altri Paesi.

## Quali sono i driver di crescita del continente?

Sono essenzialmente quattro. Innanzitutto l'urbanizzazione: siamo di fronte a uno spostamento epocale verso le città. Lo scorso anno per la prima volta la popo-

lazione urbana ha superato quella rurale. In Asia ci sono ora 300 città con oltre un milione di abitanti, di cui 157 tra Cina e India; a titolo di confronto in Europa sono 18 e negli Usa solo 10. In secondo luogo si sta creando una middle class che diventerà la più numerosa al mondo, pari a due terzi di quella mondiale, con tutte le sue esigenze e possibilità di spesa. Poi ci sono i Millennials, giovani (sono nati tra il 1980 e il 1994), spesso figli unici, con buoni redditi per soddisfare le proprie esigenze: sono circa un miliardo in Asia contro i 600 milioni nel resto del mondo. E con comportamenti simili: attratti dai beni voluttuari. Non a caso nel 2025 i consumi dell'Asia supereranno quelli del resto del mondo. Infine la digitalizzazione, che si interseca con i trend precedenti: quasi metà dei consumi avviene online, gli utenti internet asiatici sono già ora due miliardi.

## Come investirete?

Il target è avere un portafoglio diversificato sull'Asia, anche se oltre la metà sarà investito tra Cina e India, con strategie Growth, di buyout e di secondario. I settori di interesse saranno soprattutto quelli dei Consumi e industriali/servizi, poi anche healthcare, Education e Tech ●